

Question time sulla nomina del Direttore Generale della Asl di Teramo. Chiodi non ha fugato i dubbi sulla legittimità.

Nella seduta pomeridiana del question time il Presidente Chiodi ha risposto all'interrogazione a risposta immediata presentata dal consigliere regionale **Claudio Ruffini**.

Il tema dell'interrogazione era la legittimità della nomina del Dott. Paolo Rolleri a Direttore Generale della Asl di Teramo. **Ruffini** ha chiesto se sono state verificate, con quale atto e in che data, da parte della Direzione delle Politiche della Salute della Regione Abruzzo, le cause di inconfiribilità ed incompatibilità propedeutiche rispetto all'incarico da Direttore Generale della Asl di Teramo poi in seguito conferito al Dott. Paolo Rolleri.

"Il Presidente Chiodi non ha fugato tutti i dubbi che avevo sollevato sulla legittimità della nomina di Rolleri" dice **Claudio Ruffini** " avevo chiesto se la Direzione regionale delle Politiche della salute ha verificato o meno le cause di incompatibilità ed inconfiribilità previste dal Decreto Legge n.39/2013. Non mi e' stato risposto in merito, ovvero non e' stato chiarito se, prima di stipulare il contratto con il dott. Rolleri, la Direzione delle Politiche della Salute regionale ha verificato e con quale atto, l'assenza di cause ostative previste dall'articolo 5 del decreto legge n.39/2013. Chiodi ha asserito che non vi e' nessuna incompatibilità del Dott. Rolleri in quanto l'IRCS San Raffaele Pisana di Roma ha rapporti esclusivi con la sanità della regione Lazio e non con quella della regione Abruzzo."

"Ma la domanda è un'altra" insiste **Ruffini** "chi ha accertato le cause di incompatibilità di Rolleri? Non basta quello che dice Chiodi, voglio sapere se è stata la Direzione regionale Politiche della Salute ad accertarlo, perché dal curriculum vitae del Dott. Rolleri c'è scritto che suo datore di lavoro nel 2011 è stato il "San Raffaele spa di Roma" . E visto che esiste una casa di cura San Raffaele a Sulmona, accreditata con il servizio sanitario regionale, riconducibile a un unico datore di lavoro, ovvero il San Raffaele Spa di Roma, vogliamo sapere dal Dirigente Regionale preposto se ha verificato quanto disposto dal Decreto legge n.39/2013 ."